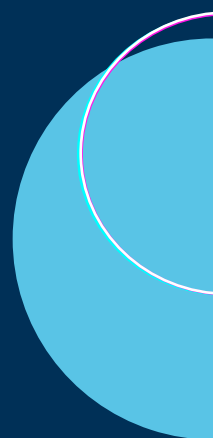
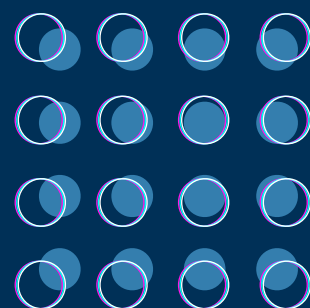
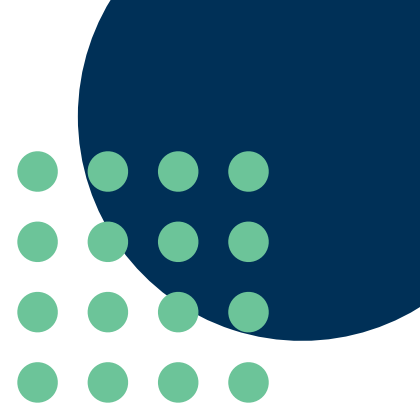


Adeguate Verifica 4.0: guida alla digitalizzazione in 3 step



Indice



- 3** Executive Summary
- 4** AML e il KYC: riferimenti normativi per la digitalizzazione
- 8** Le soluzioni Intesa per l'Adeguata Verifica finanziaria
- 10** L'identificazione per l'Adeguata Verifica (Onboarding Platform)
- 13** Come funziona il processo
- 16** La firma della dichiarazione di Adeguata Verifica e dei contratti (Intesa Sign)
- 18** La conservazione a norma (Qualified e-Archiving)
- 20** Perché digitalizzare l'Adeguata Verifica con Intesa

Executive Summary

Le procedure di Adeguata Verifica del Cliente, obbligatorie per le realtà del settore finanziario, sono state introdotte dalla direttiva europea antiriciclaggio, anche conosciuta come “Anti Money Laundry Directives (AMLD)”.

Il riciclaggio del denaro - ovvero il processo attraverso il quale i proventi di un'attività criminale sembrano provenire da una fonte legittima - è infatti un fenomeno ancora molto diffuso, che governi e istituti bancari di tutto il mondo cercano di limitare con leggi sempre più stringenti e innovazioni tecnologiche.

E proprio favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici è stato l'obiettivo di alcune disposizioni e decreti legge che, dal 2017 ad oggi, hanno introdotto importanti novità per concludere a distanza le procedure di Adeguata Verifica. Queste innovazioni hanno offerto alle banche l'opportunità di snellire i processi interni, migliorare la customer experience e ridurre i costi di gestione.

Intesa, in quanto service privato, accreditato da AgID per le identità elettroniche e Qualified Trust Service Provider eIDAS, può implementare procedure digitali di adeguata verifica del cliente che coprono tutto il processo di acquisizione, dall'identificazione alla compilazione del questionario e alla conservazione dei contratti firmati.

AML e il KYC: riferimenti normativi per la digitalizzazione



A livello legislativo, in Italia, le direttive antiriciclaggio sono state recepite dal D.Lgs. del 21 novembre 2007, n. 231 - perfezionate poi nel D.Lgs. 90/2017

A dare il primo importante contributo per la digitalizzazione dei processi sono state però le “Disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo” della Banca d'Italia, datate 30 luglio 2019.

Tali disposizioni hanno stabilito che l'obbligo di identificazione della clientela potesse considerarsi assolto anche a distanza - senza la presenza fisica del cliente - attraverso l'utilizzo di strumenti (e/o procedure) digitali:

- **SPID, CIE**
- **firma elettronica qualificata**
- **un'identità digitale con livello di garanzia “almeno significativo”**

Un'ulteriore conferma della validità delle procedure di adeguata verifica in digitale e a distanza è giunta poi con il d.l. 16 luglio 2020, n. 76 “recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”: il cosiddetto “Decreto semplificazioni”, che ha soppresso l'obbligo di acquisizione degli estremi di un documento identificativo del cliente.

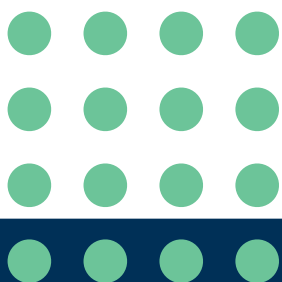


Per saperne di più

Le nuove linee guida EBA

Anche se i principali riferimenti normativi per la digitalizzazione dell'adeguata verifica sono quelli elencati al paragrafo precedente, il 13 giugno del 2023 la Banca d'Italia ha emanato un nuovo documento di disposizioni in materia di adeguata verifica, a parziale modifica di quello del 30 luglio 2019.

La “Modifica alle Disposizioni in materia di adeguata verifica per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo” è stato infatti pubblicato per adeguare la normativa italiana alle linee guida pubblicate dall'European Banking Authority

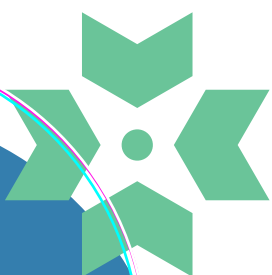


Cosa è cambiato? In breve, molto poco: nel documento del 2023 è stato infatti abrogato un paragrafo che individuava nel video-riconoscimento con operatore una modalità di onboarding non soggetta alle procedure specifiche di redazione delle relative policy e valutazioni del rischio previste dalle linee guida EBA. Tale abrogazione significa semplicemente che ora gli istituti finanziari che si avvalgono del video-riconoscimento con operatore dovranno effettuare le verifiche aggiuntive elencate nelle linee guida.

Le soluzioni Intesa per l'Adeguate Verifica finanziaria

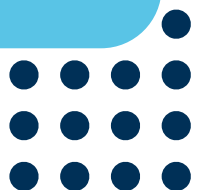


Intesa, a Kyndryl Company, mette a disposizione delle realtà del settore finanziario delle soluzioni che, integrate tra loro, consentono di gestire in modo end-to-end le procedure di Adeguate Verifica a distanza.



Le soluzioni Intesa infatti consentono di:

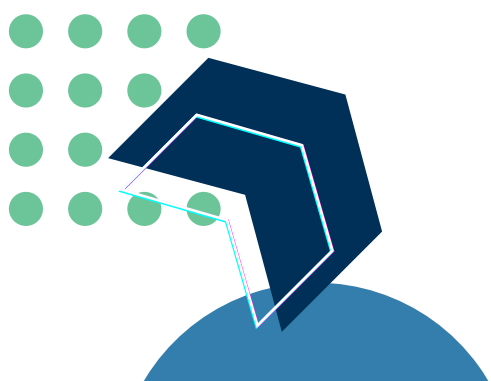
1. identificare il cliente secondo le Disposizioni della Banca d'Italia (Onboarding Platform)
2. sottoporre al cliente il Questionario per l'Adeguata Verifica
3. raccogliere i dati e i documenti necessari (non solo personali)
4. firmare la Dichiarazione di Adeguata Verifica e i contratti (Intesa Sign)
5. conservare a norma tutta la documentazione (e-Archiving)



L'identificazione per l'Adeguate Verifica (Onboarding Platform)



Con “digital customer onboarding” si intende genericamente il processo digitale che inizia quando un contatto (o “lead”) si trasforma a tutti gli effetti in cliente ed è quindi pronto a sottoscrivere un servizio. Nel settore bancario e finanziario è proprio durante questa fase che si effettua l’adeguata verifica, somministrando il questionario e assegnando di conseguenza un profilo di rischio.



L'Onboarding Platform di Intesa permette di identificare il cliente secondo 3 modalità:

1. Digital onboarding tramite video-riconoscimento

Il digital onboarding con video-riconoscimento prevede che la fase di identificazione sia effettuata in video-chiamata con operatore, che confermerà l'identità del potenziale cliente e ad avvierà le procedure per la firma dei contratti.

2. Digital self onboarding

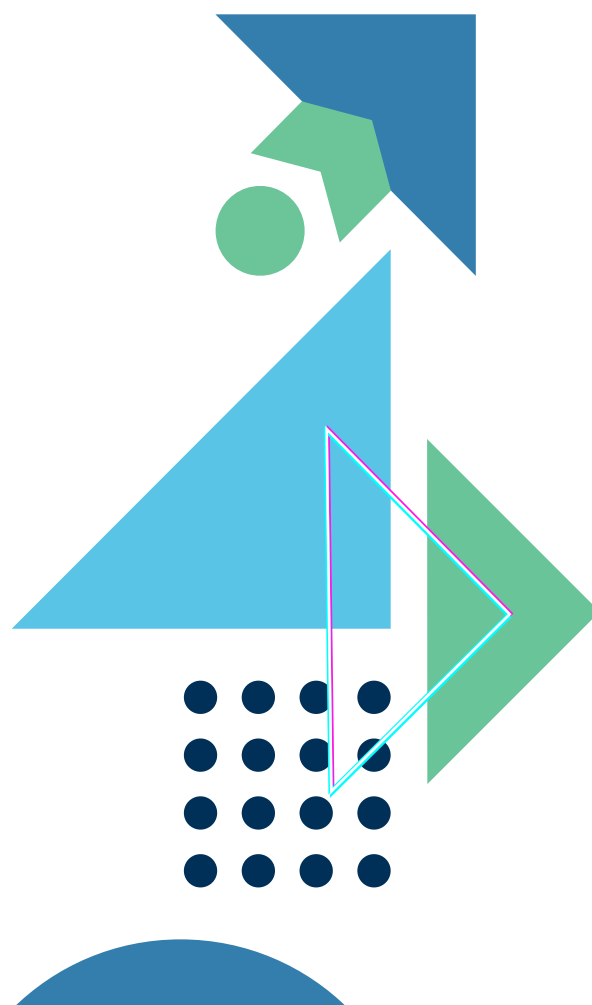
Il digital self onboarding prevede che la fase di identificazione e acquisizione dei dati sia effettuata in modo autonomo dal cliente prospect, grazie alle tecnologie basate su intelligenza artificiale (document detection, OCR, verifica della liveness e face match).



Il processo, laddove il profilo di rischio lo richieda, potrà essere rafforzato tramite controlli di backoffice effettuati da operatori altamente qualificati.

3. Digital self onboarding con SPID e CIE

Grazie alla larga diffusione delle identità digitali in Italia, è possibile semplificare ulteriormente la fase di identificazione durante il digital self onboarding, risolvendo l'intera acquisizione dei dati anagrafici richiedendo l'accesso con SPID e CIE.

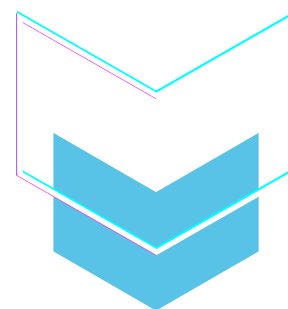


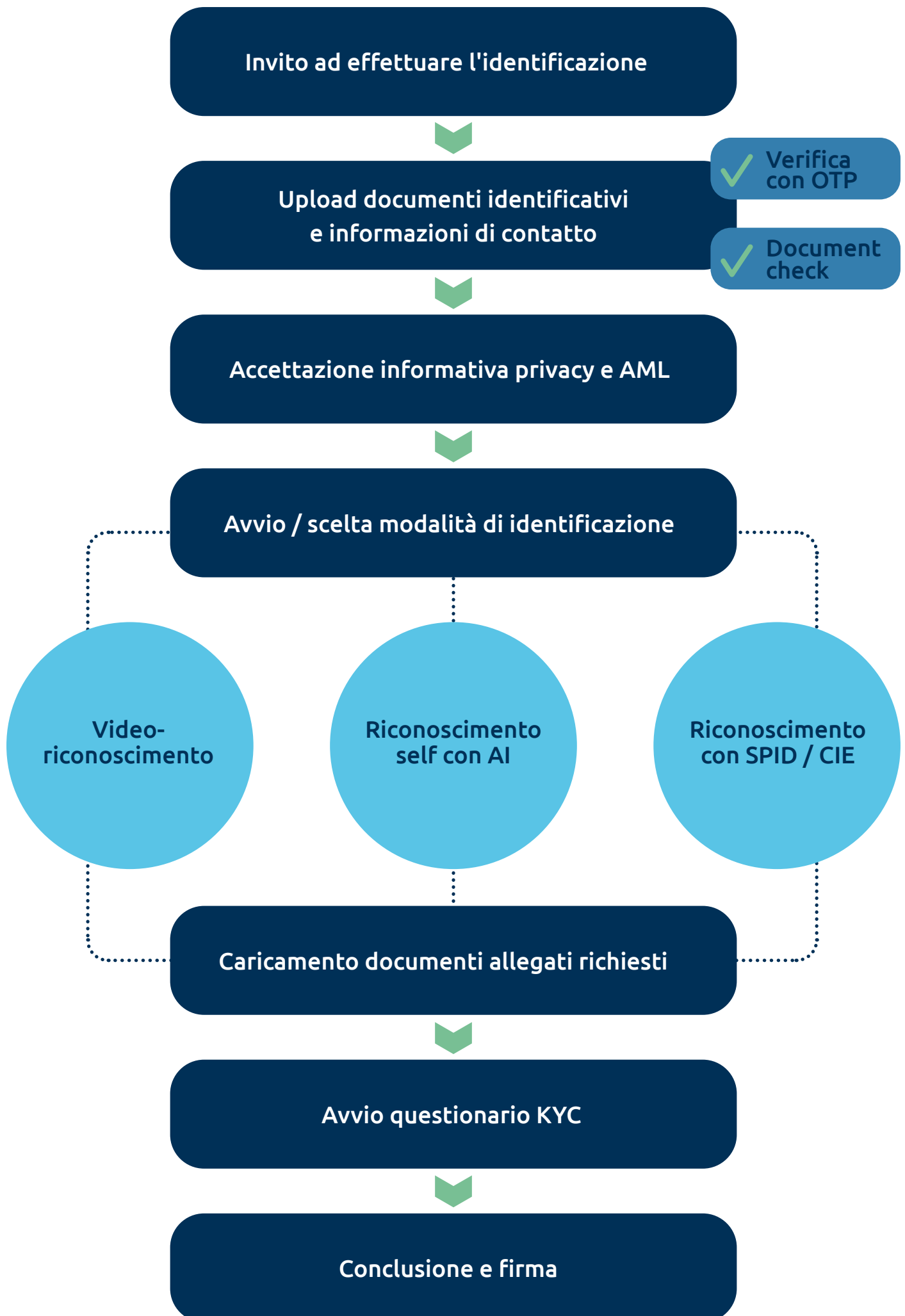
Come funziona il processo



Il workflow è personalizzabile a seconda delle necessità, dello scopo del rapporto e della finalità dell'Adeguata Verifica, permettendo comunque di:

- ✓ acquisire dati e documenti
- ✓ identificare in modo sicuro le persone
- ✓ alimentare il database aziendale





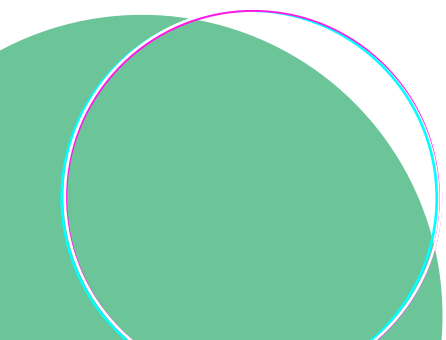


Per saperne di più

L'assegnazione del rating di rischio

L'Onboarding Platform di Intesa è integrata con una tecnologia di scoring del profilo di rischio (KYC).

- Interrogazione database e blacklist per diversificare le fonti
- creazione di un punteggio per ogni cliente identificato
- individuazione rating di rischio sulla base di regole personalizzate



La firma della dichiarazione di Adeguate Verifica e dei contratti (Intesa Sign)



Intesa Sign è una piattaforma di firma user-friendly con cui è possibile far sottoscrivere contratti e altri documenti scegliendo tra Firma Elettronica Semplice, Firma Elettronica Avanzata o Firma Elettronica Qualificata.

In caso di Firma Elettronica Qualificata l'identificazione del firmatario, prevista per legge, potrà essere effettuata anche con le credenziali SPID e CIE, e al completamento delle firme tutti i firmatari potranno ricevere via mail una copia del documento firmato.

Per la gestione dei workflow e degli invii, invece, Intesa Sign mette a disposizione diverse funzionalità, come per esempio:

- diverse tipologie di utenza con relativi permessi
- creazione di template con loghi personalizzati
- composizione del workflow di firma consecutivi, gerarchici o in parallelo
- cruscotto di controllo per verificare lo stato di avanzamento

La firma elettronica avanzata o qualificata di Intesa Sign assicura il valore legale ed è equiparabile a una firma autografa.

A conclusione del processo Intesa Sign prevede automaticamente la conservazione a norma di tutti i documenti firmati e raccolti durante il processo, certificando la data e l'ora di firma.

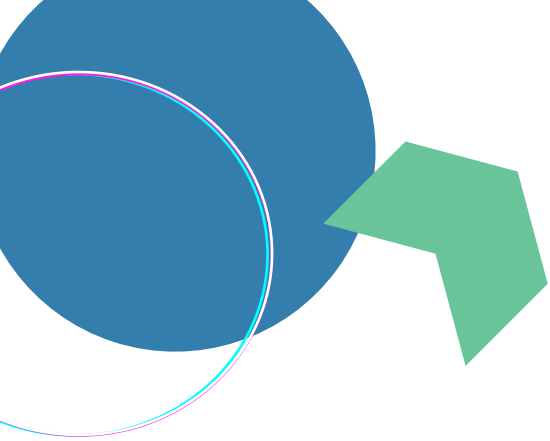


La conservazione a norma (e-Archiving)

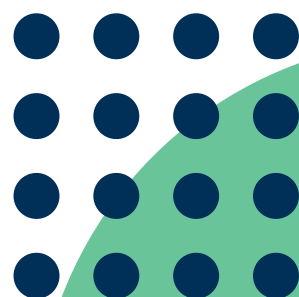


La conservazione a norma non serve solo per archiviare i documenti fiscali: può essere utilizzata per tutti i documenti informatici, soprattutto quelli ritenuti rilevanti per il business, rendendoli anche più facilmente reperibili.

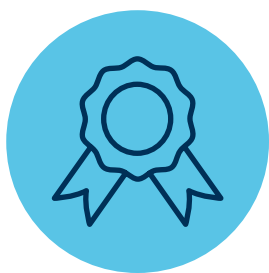
Intesa è iscritta al Market Place di AgID come “conservatore qualificato” per la PA: garantiamo quindi i più alti requisiti di affidabilità e sicurezza e un servizio che offre affidabilità, riservatezza e costante aggiornamento.



Intesa, in attesa degli atti implementativi di eIDAS 2.0, partecipa e contribuisce alla definizione del quadro europeo con l'intenzione, appena saranno disponibili le procedure di certificazione europea, di intraprendere il percorso di verifica e audit per poter aggiungere anche la conservazione come servizio qualificato eIDAS.



Perché digitalizzare l'Adeguate Verifica con Intesa



- **Validità Legale** Intesa è Qualified Trust Service Provider secondo normativa eIDAS, e per questo è soggetta ad audit periodici che devono soddisfare requisiti rigorosi di sicurezza tecnologica e giuridica.



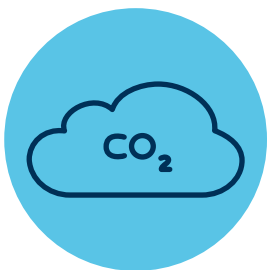
- **Risparmio economico** Secondo l'Osservatorio Intesa l'operatività a distanza riduce il tempo di finalizzazione delle procedure a circa 24 ore, permettendo di risparmiare sul tempo delle risorse impiegate.



- **Efficienza** Le soluzioni di Intesa permettono un'integrazione completa delle informazioni direttamente con i database clienti, evitando qualsiasi operazione manuale di scansione e data entry.



- **Sicurezza e privacy** Intesa rispetta i più alti requisiti di cybersecurity, mettendo in atto controlli anti-frode pervasivi su tutto il processo anche grazie all'interrogazione di database e black-list proprietarie.



- **ESG compliant** Intesa è una Certified B Corp: la nostra soluzione di firma consente di calcolare con precisione la CO2 risparmiata grazie alla firma digitale.



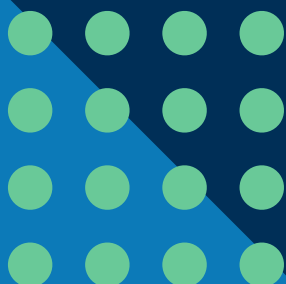
Intesa, a Kyndryl Company

Intesa, a Kyndryl Company è un Digital Solution Provider nell'ambito della digitalizzazione dei processi aziendali e dei servizi fiduciari e una società Benefit.

Da oltre 35 anni offriamo soluzioni modulari e adattabili alle esigenze di ogni mercato su scala globale. I nostri servizi rispettano i requisiti della normativa digitale e assicurano stabilità e sicurezza tecnologica, tenendo in considerazione la sostenibilità del business.

TORINO | MILANO | ROMA

Intesa.it



 **Intesa**